

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 35 DELL'ADUNANZA DEL 18 OTTOBRE 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.

- invito pervenuto in data 16 ottobre 2012 dalla Corte Costituzionale a partecipare al seminario “la condizione giuridica dello straniero nella giurisprudenza della Corte Costituzionale” che si terrà il 26 ottobre prossimo in Roma, Palazzo della Consulta.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 10 ottobre 2012 dall'Union Internationale des Avocats a partecipare al seminario sul tema “International investments, transparency and business opportunities in Mozambique”, che si terrà nei giorni 7 e 8 dicembre 2012 a Maputo (Mozambico).

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 17 ottobre 2012 dalla Caritas Italiana – Fondazione Migrantes – Caritas diocesana di Roma, a partecipare alla presentazione del Dossier Statistico Immigrazione “non sono numeri” che si svolgerà il 30 ottobre prossimo, alle ore 10.30, presso il Teatro Orione.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Santini.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Consigliere Conte, pervenuta in data 2 ottobre 2012, con la quale chiede copia conforme di tutti i suoi interventi effettuati nel corso delle adunanze del Consiglio, dall'inizio del biennio alla data dell'istanza, nonché tutte le comunicazioni dell'ex Consigliere Tesoriere, Avv. Gianzi, relative alla questione restyling del Notiziario “Foro Romano”/Avv. (omissis) nel biennio 2010/2011, nonché tutte le comunicazioni dell'ex Consigliere Tesoriere, Avv. Ierardi, nel biennio 2009/2010, inerenti la stampa e la pubblicazione del Notiziario.

Il Consiglio autorizza.

- Il Presidente riferisce sulla richiesta dell'Avv. Livia Rossi, pervenuta in data 12 ottobre 2012, con la quale chiede il rilascio di copia integrale della trascrizione degli interventi succedutisi nel corso dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo anno 2011 e bilancio preventivo anno 2012 del 28 giugno u.s.

Il Consiglio autorizza.

– Il Presidente riferisce sugli inviti dell’Avv. Nunzia Esposito, Presidente dell’Associazione Donne Giuriste Italia – Sezione Roma, pervenuti in data 1 e 10 ottobre 2012, a partecipare al Congresso Nazionale dell’A.D.G.I. sul tema “Avvocatura: quale futuro tra crisi economica e della Giustizia”, che si svolgerà nei prossimi 19 e 20 ottobre a Roma, nell’Aula Giallombardo della Corte di Cassazione.

Il Presidente comunica che non potrà presenziare all’evento in quanto impegnato a Carpi per motivi istituzionali. Propone, quindi, di delegare a partecipare i Consiglieri Cerè e Stoppani.

Il Consiglio delega i Consiglieri Santini e Stoppani.

– Il Presidente riferisce che nell’adunanza del 17 maggio 2012 è stato approvato, per la spedizione delle newsletter, il preventivo della Pan Communication S.r.l. per euro 2.500,00 una tantum ed euro 7.200,00 annuali, ma che il Comitato di redazione di Temi Romana e Foro romano ha ritenuto preminente la necessità di aggiornare i siti web, piuttosto che modificare le attuali modalità di invio delle newsletter che possono essere adattate anche per le riviste on-line.

Pertanto, propone al Consiglio il preventivo pervenuto in tal senso in data 15 ottobre 2012 dalla medesima Società per un importo complessivo una tantum di euro 9.600,00 oltre IVA, comprensivo anche dell’istruzione per gli impiegati dell’Ordine nella gestione di entrambi i siti web, con un evidente risparmio di spesa per gli anni a venire.

Il Consiglio autorizza, visto anche il rilevante risparmio rispetto alla spesa già approvata. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente riferisce sulla nota della Dott.ssa Silvia Zara, Direttore Amministrativo del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, pervenuta in data 16 ottobre 2012, accompagnatoria del calendario delle udienze collegiali e istruttorie per l’anno 2013.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Mario Bresciano, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 10 ottobre 2012, con la quale trasmette copia della diffida che l’Avv. (omissis) ha notificato al Cancelliere Dirigente dell’Ufficio Copie Civili del Tribunale di Roma, per il mancato rilascio di n. 2 copie autentiche della sentenza n. (omissis) per uso notifica ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 326 c.p.c.

Il Presidente Bresciano, richiamandosi alle sue precedenti inviate al Consiglio con prot. n. 10689/10, 11881/10, 577/11, 5885/11 e 6109/11, chiede la collaborazione e il rispetto reciproco nei rapporti tra avvocati e personale amministrativo del Tribunale.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi ad approfondire la questione e riferire al Consiglio.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell’Avv. Marco Montozzi, Componente del Consiglio Direttivo dell’Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione, pervenuta in data 2 ottobre 2012, con la quale trasmette la comunicazione dell’Avv. Paola Moreschini, Segretario Tesoriere dell’Osservatorio, relativa all’invito ai membri del Consiglio Direttivo per sollecitare la corresponsione della quota annuale richiesta agli aderenti all’Osservatorio, che abbiano autonomia di spesa ed assenza di vincoli di bilancio, per il complessivo importo di euro 3.000,00.

Il Consigliere Condello esprime voto contrario perchè questo Osservatorio incentiva gli Organismi di Mediazione, composti da mediatori non avvocati.

Il Consigliere Bruni chiede al Consigliere Condello di specificare le sue parole in quanto non si

comprende, dalla sua dichiarazione, in che modo questo Osservatorio incentivi gli organismi di mediazione e, in particolare, quelli che utilizzano mediatori non avvocati.

Il Consigliere Condello invita il Consigliere Bruni a leggere la storia e le pubblicazioni dell'Osservatorio.

Il Consigliere Bruni prende atto che il Consigliere Condello non ha voluto spiegare al Consiglio le motivazioni delle sue affermazioni e, quindi, non ha consentito ai Consiglieri presenti di valutarle ai fine del voto di approvazione della spesa.

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di essere autorizzato a partecipare all'Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione, in quanto coordinatore dell'Organismo di Mediazione.

Il Consigliere Santini chiede di rinviare ad altra data l'approvazione della corresponsione della quota annuale di iscrizione, al fine di verificare se effettivamente l'Osservatorio sponsorizzi Organismi di Mediazione che utilizzano Mediatori non avvocati.

Il Consigliere Bolognesi esprime il proprio voto contrario alla corresponsione della quota richiesta.

Il Consigliere Cassiani dichiara che l'Ordine ha aderito all'Osservatorio e per le stesse ragioni è necessario versare la quota di iscrizione al fine di farlo funzionare.

Il Consigliere Mazzoni dichiara che un Osservatorio composto prevalentemente da Enti e Istituzioni Pubbliche non è deputato ad alcuna attività di mediazione, bensì a riferire circa i dati statistici sulla conflittualità e sulla conciliazione nelle varie Regioni d'Italia conseguentemente, allo stato, ritiene opportuno che l'Ordine partecipi all'Osservatorio, anche con il richiesto contributo, auspicando l'inserimento tra i componenti del Consiglio Direttivo del Consigliere Nicodemi, in aggiunta all'Avv. Marco Montozzi.

I Consiglieri Scialla e Stoppani si associano.

Il Presidente ricorda di avere già riferito, all'adunanza in cui è stato nominato l'Avv. Marco Montozzi quale componente dell'Osservatorio, sulle caratteristiche e le modalità di funzionamento di tale Organismo, che prescinde totalmente dal promuovere Organismi di Mediazione ma, semplicemente, svolge attività statistica e di studio.

Il Consigliere Bruni dichiara di astenersi.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Marco Sili Scavalli, pervenuta in data 2 ottobre 2012, con la quale comunica l'impossibilità ad assumere l'incarico di Componente della Commissione per gli esami di Avvocato, per pressanti impegni professionali.

Il Consiglio delibera di nominare, in sostituzione dell'Avv. Marco Sili Scavalli, quale Vice Presidente supplente della XIV Sottocommissione per gli Esami di Avvocato, Sessione 2012, l'Avv. Alessandro Pallottino, con studio a Roma, in Via Oslavia, 12.

– Il Presidente riferisce sulla nota della Sig.ra Francesca Ricci dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 15 ottobre 2012, accompagnatoria dell'invito del Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Prof. Avv. Piero Guido Alpa, rivolto ai Presidenti dei Consigli degli Ordini Forensi minori e ai Presidenti degli Ordini d'Italia a partecipare alla manifestazione indetta per il 19 ottobre 2012 a Roma presso la "Sala Pio X" sui temi della Riforma Forense, Parametri, Regolamenti, Geografia Giudiziaria".

Il Consiglio delega a partecipare il Presidente e i Consiglieri Condello, Nicodemi e Stoppani.

- Il Presidente informa il Consiglio che presso l'Aula consiliare si è tenuta il giorno 10 ottobre

2012 la riunione dei Presidenti dei Consigli Distrettuali e dei Presidenti delle Unioni Regionali del Triveneto, Lombardia, Marche, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Lazio, Campania, Lucania, Sicilia e Puglia, per l'organizzazione della manifestazione del 23 ottobre 2012 a Roma. Hanno partecipato all'incontro anche i Consiglieri Cassiani, Minghelli e Stoppani.

Pur assente per impegni professionali, ha manifestato l'adesione alla manifestazione, riservando la relativa formalizzazione alla delibera del proprio organismo, anche il Presidente del Consiglio Distrettuale della Liguria e hanno, altresì, aderito alla manifestazione numerosissimi Consigli circoscrizionali, sia intervenendo con i propri Presidenti alla riunione sia inviando delibere di adesione.

Nel corso della riunione si è dato luogo alle seguenti attività:

1 – Costituzione del “Comitato organizzatore della manifestazione” nelle persone dei Presidenti dei Consigli degli Ordini Distrettuali e delle Unioni Regionali, nonché dei Presidenti dei Consigli degli Ordini circoscrizionali che hanno dichiarato di volere partecipare alla riunione;

2 – Designazione di un “Comitato ristretto”, al quale sono state demandate le ulteriori attività per l'organizzazione della manifestazione, costituito dai Colleghi Ettore Atzori (Sardegna), Davide Calabrò (Lazio), Paolo Giuggioli (Lombardia), Francesco Marullo (Sicilia), Antonio Rosa (Triveneto), Franco Tortorano (Campania);

3 - Si è preso atto che la Questura di Roma ha autorizzato la manifestazione e che la stessa avrà il seguente iter: ore 11.00 raduno dei partecipanti in Piazza della Repubblica; ore 12.00 partenza da Piazza della Repubblica; ore 13.00 arrivo in Piazza Santi Apostoli, dove sarà allestito un palco per gli interventi;

4 – Si è previsto di invitare i colleghi partecipanti alla manifestazione a esporre sul braccio una fascetta tricolore con impresso l'art. 24 della Costituzione italiana; fascetta la cui sola realizzazione sarà curata dal Consiglio dell'Ordine di Roma, ma alla cui spesa parteciperà anche qualche altro Ordine;

5 – Si è concordato unanimemente di evidenziare che le ragioni della manifestazione per “*La difesa della dignità ed il ruolo dell'avvocato*” non rimangono astratte e speciose rivendicazioni di una categoria professionale, ma si concretizzano innanzi tutto nella tutela dei cittadini, i cui diritti sono sempre più compromessi o addirittura preclusi: dall'esponenziale aumento dei costi dei processi; dalle riforme procedurali che impediscono l'effettivo svolgimento del “*giusto processo*”; dalla indiscriminata cancellazione di presidi territoriali di giurisdizione in ragione di presunte e mai dimostrate riduzioni di spesa; dalla sottrazione di fondi e di personale alla giurisdizione; dalla privatizzazione della giustizia con l'introduzione di costosi istituti meta-giuridici, inutilmente propedeutici a una normale azione giudiziaria;

6 – Si è stabilito che quanto innanzi affermato su “*La difesa della dignità ed il ruolo dell'avvocato*” dovrà essere:

a) – portato a conoscenza dell'opinione pubblica, nei termini più semplici e incisivi, utilizzando “*slogan*” e sintetici documenti, e investendo tutti i sistemi di comunicazione che i Consigli dell'Ordine e le Unioni distrettuali riterranno di scegliere, dando priorità al giorno della manifestazione;

b) – esplicitato in un documento da redigere a cura del Comitato ristretto, da sottoporre alla preventiva conoscenza del Comitato Promotore per i necessari contributi e per l'approvazione; documento da consegnare ai Presidenti delle Camere e al Ministro della Giustizia al termine della manifestazione.

Tutti i presenti alla riunione hanno assicurato la presenza alla manifestazione del 23 ottobre prossimo dei Consiglieri e del maggior numero possibile di propri iscritti, impegnandosi a sostenere le spese per l'organizzazione del trasporto tramite treni, aerei e pullman.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare l'assunzione della spesa, quale Ordine ospitante, per l'allestimento del palco e per tutta l'attività connessa per complessivi euro 9.050,00 oltre ad IVA, così come da preventivo che viene distribuito. Per quanto riguarda le fasce tricolore con stampato l'art. 24

della Costituzione il costo per n. 3.000 pezzi è pari ad euro 6.000,00 oltre ad IVA, così ridotto dall'originaria richiesta di euro 6.850,00 che pure viene distribuito in copia.

Il Presidente, pur avendo ricevuto assicurazioni verbali dagli altri Componenti del Comitato Organizzatore che anch'essi contribuiranno a tale spesa, chiede al Consiglio di deliberare l'anticipazione di tale pagamento da parte dell'Ordine di Roma. Del resto, evidenzia che tutti gli Ordini che porteranno i propri iscritti alla manifestazione sosterranno dei costi di trasporto di cui invece l'Ordine di Roma non dovrà farsi carico.

Il Consigliere Condello esprime il proprio voto contrario poichè la spesa dovrebbe essere ripartita in quota parte e non è supportata da n. 3 preventivi.

Il Presidente rileva che l'importo è inferiore ad euro 20.000,00, che la decisione di predisporre il palco è stata assunta mercoledì scorso e che non sarebbe stato materialmente possibile rivolgersi a più società.

Il Consiglio approva a maggioranza e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente comunica al Consiglio che, grazie all'eccellente lavoro del Gruppo Informatico e, in particolare, degli Avv.ti Antonio Labate e Guglielmo Lomanno, nonchè alle pressioni effettuate sul D.G.S.I.A. da lui stesso e dal Presidente Mauro Lambertucci, Responsabile per il Tribunale Ordinario di Roma del settore informatico, nonchè della Società Lextel, dal giorno 22 ottobre sarà attivo presso il Tribunale Ordinario di Roma il servizio dei pagamenti telematici delle spese di giustizia, secondo le regole tecniche di cui al D.M. 44/2011 e le relative specifiche tecniche definite nel provvedimento della D.G.S.I.A. del 18 luglio 2011.

Il servizio consente al soggetto abilitato esterno (Avvocato, C.T.U.) di pagare on-line le spese di giustizia relative al Contributo Unificato per l'iscrizione a ruolo dei procedimenti giurisdizionali e dei Diritti di Cancelleria e Segreteria Giudiziaria (marca da bollo da 8,00 euro), ottenendo in tempo reale la ricevuta telematica di pagamento (R.T.) e permettendo di verificare l'esito dei pagamenti eseguiti nonchè di stampare o scaricare la ricevuta telematica in formato elettronico. La *ricevuta telematica* ottenuta può essere utilizzata sia nell'ambito di un deposito telematico (a norma del D.M. 44/2011), sia in modalità tradizionale (deposito cartaceo). Questi risultati consentiranno ai colleghi di fare un ulteriore passo in avanti verso l'obiettivo finale di lavorare comodamente da studio senza doversi recare in Cancelleria.

Più precisamente, il pagamento avviene tramite il portale di eCommerce di Lextel. Al termine della procedura sarà prodotta una ricevuta in formato elettronico (xml) comprovante l'avvenuto pagamento delle spese di Giustizia.

La modalità xml consente di utilizzare la ricevuta ottenuta sia nell'ambito di un deposito telematico (a norma del D.M. 44/2011), sia in modalità tradizionale (deposito cartaceo), può quindi essere inserita come allegato nella busta telematica relativa al deposito di iscrizione a ruolo mediante l'apposita funzione del modulo "Gestione Fascicoli", associata a una richiesta di copia al fine di renderne possibile il rilascio o, nel caso di utilizzo "tradizionale", stampata e consegnata all'Ufficio Giudiziario come attestazione dell'avvenuto versamento.

In tutti i casi la Cancelleria si troverà in presenza di una ricevuta di pagamento valida e considererà le spese evase.

Il costo totale del servizio è di euro 1,50 + IVA con creazione di un'unica contabile di pagamento. L'intero importo può essere corrisposto mediante carta di credito, bonifico bancario, bollettino postale oppure prelevando l'importo dal conto prepagato che l'avvocato dovesse avere con il gruppo Lextel/Visura.

Viene allegato al presente verbale (all. n. 1) uno schema con indicati i passaggi salienti della

procedura di pagamento telematico delle spese di giustizia tramite Quadra, che il Presidente chiede venga inserito sul sito web istituzionale a disposizione dei colleghi, unitamente alla comunicazione di attivazione del servizio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente, il Consigliere Segretario e il Consigliere Stoppani riferiscono sulla loro partecipazione al convegno della Fédération des Barreaux d'Europe – F.B.E. svoltosi a Ginevra dall'11 al 13 ottobre 2012.

Insieme ai rappresentanti di numerosi Ordini tedeschi, francesi, spagnoli, belgi, inglesi, svizzeri, olandesi, polacchi, romeni, austriaci e italiani, si è discusso, nelle prime due brevi sessioni, dell'esercizio transfrontaliero della professione secondo le direttive europee 77/249 e 98/5, del riciclaggio di denaro, nonché delle obbligazioni specifiche degli avvocati, anche alla luce dell'esperienza svizzera.

L'argomento centrale del convegno è stato l'autoregolamentazione dell'Avvocatura: si sono messe a confronto le esperienze dei diversi Stati: in Germania, l'autoregolamentazione è piena, anche se, mentre l'organo di disciplina di primo grado è composto da avvocati nominati dal Ministro della Giustizia regionale sulla base di un elenco fornito dai singoli Ordini; l'appello è devoluto a una Sezione della Corte di Appello, composta da magistrati e avvocati, e per l'ultimo grado è prevista una Sezione presso la Corte Federale di Giustizia, composta da magistrati e avvocati.

In Austria le Camere professionali sono previste dalla Costituzione, mentre in Francia sono leggi e decreti che regolano la professione forense, procedimenti disciplinari e condizioni di accesso; e se in Gran Bretagna dall'inizio dell'anno sono state autorizzate strutture miste di avvocati e non avvocati, con apertura al capitale, analoga iniziativa è stata fortemente contrastata in Francia. Qui, per quanto concerne la disciplina, mentre l'organo di prossimità è il Presidente dell'Ordine, è il Consiglio di Disciplina Regionale che giudica. Il Consiglio, tra l'altro, accerta che l'iscritto sia assicurato.

In Svizzera ogni Cantone determina l'organizzazione dell'autorità di controllo, comunque composta da magistrati, anche se in molti cantoni è prevista la partecipazione anche di avvocati e in qualche caso di rappresentanti dei consumatori. Contrariamente agli altri Stati, gli Ordini sono associazioni di diritto privato e anche se non è obbligatoria l'iscrizione, circa il 90-95% degli avvocati è iscritto agli Ordini.

In Belgio vi sono Ordini francofoni/germanofoni e fiamminghi, che dettano un proprio regolamento, ma, in presenza di materie regolamentate dai Consigli degli Ordini, la competenza territoriale diviene solo complementare e, in caso di contrasto, inapplicabile.

Per quanto concerne la disciplina, il Consiglio di Disciplina è composto solo da avvocati, ma il Procuratore Generale della Corte di Appello può impugnare la decisione e, in secondo grado, il Consiglio di Disciplina è presieduto dal Primo Presidente della Corte di Appello con la partecipazione di quattro avvocati. E' il Presidente dell'Ordine che ha competenza a regolare questioni deontologiche, con un marginale controllo dei tribunali.

In Spagna gli Ordini sono regolati da propri statuti, nel rispetto delle normative di rango costituzionale, Statuti dell'autonomia e leggi. Nello Statuto Generale, all'art. 1, si ribadisce che l'Avvocatura è una professione libera e indipendente, che presta un servizio alla società nell'interesse pubblico. Sono rinforzati i doveri di buona fede, libertà e indipendenza. Prevedendo esercizi multidisciplinari, si richiede, comunque, il pieno rispetto dell'etica professionale.

In Polonia, infine, la regolamentazione si rinviene a livello costituzionale, statutaria ed è riconosciuta l'autoregolamentazione (art. 17 Cost.); il Consiglio Nazionale ha la competenza a esprimere la propria opinione e viene consultato sulla legislazione. E' obbligatoria l'iscrizione

all'Ordine.

In tutti gli interventi si è posto l'accento sulla imprescindibile connessione tra autoregolamentazione e indipendenza e, di conseguenza, tra indipendenza e democrazia e, in tal senso, si è abbozzata una risoluzione, con un'attenzione particolare all'Italia, dove si ritiene possa essere messa in pericolo proprio l'indipendenza dell'Avvocatura.

Si è, infine, esaminata, per stralci, la normativa europea, le risoluzioni del Parlamento e alcune decisioni della Corte di Giustizia. Si sono ricordate, infine, le raccomandazioni inviate dal C.C.B.E. proprio al Governo italiano.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ospiterà nei prossimi giorni il Direttivo della F.B.E., nell'auspicio di un sempre più stretto contatto fra Ordini europei, per la tutela dell'Avvocatura e della sua indipendenza e, in tal senso, a Ginevra si è concordato, con l'attuale Presidente della F.B.E., Avv. Lutz Simon, Presidente dell'Ordine di Francoforte, di realizzare una stretta collaborazione tra i due Ordini.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Dario Greco, Presidente Nazionale Associazione Italiana Giovani Avvocati, con la quale chiede un contributo economico e il patrocinio per il Congresso AIGA che si svolgerà dal 25 al 27 ottobre 2012, rispettivamente a Benevento il 25 ottobre e il 26 e 27 ottobre successivi a Napoli, sul tema dell'attuale clima politico e la persistente crisi del Sistema Giustizia, nonché le tematiche che saranno oggetto di discussione, in occasione del XXXI Congresso Nazionale Forense di Bari.

Il Consiglio delibera di concedere il solo patrocinio all'evento. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – revoca iscrizione

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere riferisce che sono pervenuti al Consiglio due preventivi relativi all'acquisto di un condizionatore da destinare al Dipartimento Centro Studi, sia a pompa di calore che a pompa di raffreddamento e allo spostamento di un condizionatore già esistente nel predetto Dipartimento. Il preventivo più conveniente, e pertanto da scegliere, è risultato essere quello della Società Clima Restauri, pari a euro 1.400,00, oltre IVA, a fronte di quello della Società GPTeknoservice di euro 1.720,00, oltre IVA.

Il Consiglio, posto che la spesa di cui parlasi è al di sotto del limite della soglia per cui non è necessario svolgere una gara pubblica, approva il preventivo di minor importo calcolato dalla Società Clima Restauri in euro 1.400,00, oltre IVA.

- Il Consigliere Tesoriere, ritenendo opportuno che al Congresso Nazionale Forense di Bari, che si terrà dal 22 al 24 novembre prossimi, intervenga anche il Collegio dei Revisori dei Conti, chiede che il

Consiglio autorizzi la spesa necessaria al detto intervento.

Il Consiglio, all'unanimità, considerata la speciale funzione dei Revisori dei Conti, delibera di non autorizzare la spesa.

- Il Consigliere Tesoriere, in relazione alla prestigiosa e solenne Cerimonia durante la quale ogni anno vengono premiati gli Avvocati e i Magistrati che abbiano compiuto 50, 60 e 70 anni di professione e i vincitori della Conferenza dei Giovani Avvocati, riferisce sui prezzi e preventivi pervenuti, che si distribuiscono in copia ai Consiglieri, e che di seguito si elencano:

- preventivo n. 1 Macchia Madama (euro 55.000,00, inclusa IVA);
- preventivo n. 2 Acquario Romano (euro 48.000,00, inclusa IVA);
- preventivo n. 3 Villa Miani (euro 48.000,00, inclusa IVA);
- preventivo n. 4 Atahotel Villa Pamphili (euro 41.000,00, inclusa IVA);
- preventivo n. 5 Chiostro del Bramante (euro 58.000,00, inclusa IVA).

Il Consigliere Tesoriere, tuttavia, in un periodo di difficoltà e di crisi quale quello attuale, ritiene più opportuno un maggior rigore e, pertanto, in luogo della tradizionale cena offerta ai valorosi Avvocati e ai loro familiari, propone una soluzione diversa dalle precedenti -ma altrettanto dignitosa- infrangendo la tradizione e le consuetudini, proponendo alla fine della Cerimonia sino al pomeriggio di allestire un *vin d'honneur* per brindare insieme e per abbracciare e incontrare tutti gli avvocati romani che saranno allietati e intrattenuti dalla musica in sottofondo di un pianoforte a coda. Tale soluzione alternativa permetterebbe agli ospiti di ritrovarsi, in un momento di gioioso e conviviale incontro, e i costi ridotti e il risparmio, così ottenuto, consentirebbero di destinare la spesa risparmiata alla soddisfazione e realizzazione di più importanti necessità, come per esempio destinare le risorse all'incremento del Fondo Assistenza Avvocati in difficoltà, o alla realizzazione di altre iniziative a favore degli avvocati romani, come l'acquisto da parte del Consiglio di un programma informatico che consenta di visualizzare e consultare on line la biblioteca giuridica con contestuale banca dati usufruibile gratuitamente da tutti i giovani avvocati iscritti da non più di 5 anni, o, ancora, indirizzare il risparmio ottenuto in favore di chi sia in palese difficoltà economica o, infine, destinarlo all'attuazione di altre iniziative culturali o sociali.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere a verificare i costi e la fattibilità della proposta oggi formulata, in sostituzione della cena di gala.

- Il Consigliere Tesoriere, sempre in relazione alla Cerimonia, riferisce di essersi già attivata circa i costi di organizzazione e forniture, richiedendo più preventivi riguardanti le spese, come già riferito dettagliatamente nell'adunanza dell'11 ottobre u.s. e che saranno portati a conoscenza del Consiglio al più presto.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce sulla procedura deliberata nell'adunanza del 27 settembre 2012 nei confronti degli avvocati morosi:

1. importo iniziale morosità: euro 2.508.404,00;
2. numero avvocati morosi fino all'anno 2010: 2642 (euro 1.628.725,00);
3. numero avvocati morosi anni 2011-2012: 4512 (euro 879.679,00);
4. importo totale contributi riscossi: euro 750.197,00;
5. numero avvocati paganti di cui al punto 1: 1018 (euro 555.848,00);
6. numero avvocati paganti di cui al punto 2: 1041 (euro 194.349,00);
7. importo da riscuotere alla data del 17 ottobre 2012: euro 1.758.207,00;

8. importo spese sostenute per il recupero: euro 10.278,00.

Il Consigliere Tesoriere chiede, pertanto, al Consiglio di procedere, senza indugio e al più presto, nei confronti dei Colleghi, che non abbiano rispettato la scadenza di pagamento fissata al 25 ottobre p.v.

Il Consigliere Condello chiede di informare il Consiglio sui costi dell'operazione/sul numero delle raccomandate con avviso di ricevimento inviate/di informare il Consiglio sulla motivazione per cui la lettera è stata sottoscritta da un funzionario/di informare il Consiglio sulla motivazione per cui è stato inserito l'importo del contributo volontario a favore dell'O.U.A. nella predetta richiesta, senza distinguere la quota obbligatoria da quella volontaria e di conoscere in virtù di quale delibera è stata fatta la comunicazione di pagamento e, infine, quali sono i motivi che hanno determinato la diffida anche per le quote relative al 2012, annualità in corso.

Il Consigliere Tesoriere, pur ritenendo pretestuose le richieste del Consigliere Condello, visto che il recupero della morosità costituisce un atto dovuto per la natura di ente pubblico dell'Ordine e in rispetto dei 17.000 Colleghi in regola con i pagamenti del contributo, chiarisce che:

- il costo delle raccomandate è ammontato a complessivi euro 10.278,00 a fronte di un recupero, alla data odierna, di euro 750.197,00, come del resto già evidenziato poco fa;
- gli inviti a mettersi in regola (per i morosi di meno di tre annualità) e le comunicazioni di apertura dei procedimenti di sospensione dalla professione (per i morosi per un periodo maggiore) sono stati sottoscritti dal Funzionario dell'Ufficio Amministrazione, come è sempre avvenuto negli ultimi bienni, trattandosi di un atto dell'Ufficio;
- le predette comunicazioni sono state inviate in virtù della delibera consiliare del 27 settembre 2012, dopo che il Consigliere Condello si era allontanato alle ore 17.19;
- il contributo volontario di 5,00 euro in favore dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, così come deliberato dall'Assemblea degli Avvocati romani in data 28 giugno 2012, è stato inserito nella richiesta di pagamento specificandone la natura e, pertanto, ciascun collega è stato libero di versarlo o meno.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere comunica che le ditte Ciclamino 2009 S.r.l. e Consorzio di Imprese di Servizio hanno integrato le proprie offerte con la specificazione dei servizi aggiuntivi richiesti dal Consiglio, in quanto ritenuti essenziali ai fini dell'affidamento. Però, per effetto delle richiamate integrazioni, i servizi oggetto di gara sono sensibilmente diversi da quelli inizialmente previsti.

Il Consigliere Tesoriere, pertanto, propone di comunicare anche alle altre ditte, già invitate in origine, i nuovi contenuti della procedura di affidamento al fine di verificarne l'eventuale interesse a formulare una proposta.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

- Il Consigliere Tesoriere, facendo seguito alla comunicazione della precedente adunanza, riferisce di avere ricevuto varie offerte di applicazione di interessi su conti correnti bancari, oltre a quella già pervenuta del 4,20% annuo, da parte della Banca di Credito Cooperativo, e si riserva di sottoporle all'attenzione del Consiglio con la specifica delle varie condizioni, anche in riferimento all'attuale tasso applicato dalla Unicredit.

Il Consigliere Condello rileva l'inopportunità di procedere con la richiesta del Consigliere Tesoriere, anche alla luce di quanto precisato dalla stessa alla precedente adunanza circa le ingenti somme disponibili sul conto corrente bancario dell'Ordine.

Il Consiglio, in considerazione dell'importanza di tale questione, invita il Consigliere Tesoriere a

fornire al Consiglio tutte le proposte pervenute dai diversi Istituti Bancari con le relative condizioni, in modo da poter decidere, al più presto, le migliori modalità per far fruttare le somme ora depositate sul conto corrente presso la Unicredit ad un tasso di interesse minimale.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Cerè vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con e-mail del 20 settembre 2012, ha richiesto al Consiglio parere deontologico in ordine alla possibilità: di costituire società tra avvocati secondo quanto disposto dall'art. 10 L. 183/11; di rivestire, per un socio non professionista, la carica di amministratore di società tra avvocati; di partecipare, per un minore, a società tra avvocati; di conferire in un fondo patrimoniale quote o azioni di società tra avvocati.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica, premesso

- che l'art. 10, comma 3, della L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), nel testo vigente come modificato dall'art. 9 bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, in tema di riforma degli Ordini Professionali e società tra professionisti, consente la costituzione di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico secondo i modelli societari regolati dai titoli V e VI del libro V del Codice Civile. Le società cooperative di professionisti devono essere costituite da un numero di soci non inferiore a tre;

- che i successivi commi del citato art. 10 stabiliscono i necessari requisiti statuari delle nuove compagnie sociali: Aa) esercizio in via esclusiva dell'attività professionale da parte dei soci; Ab) ammissione, in qualità di soci, dei soli professionisti iscritti ad Ordini, Albi e Collegi, anche in differenti sezioni, nonché dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, purché in possesso del titolo di studio abilitante, ovvero soggetti non professionisti soltanto per prestazioni tecniche, o per finalità di investimento. In ogni caso il numero dei soci professionisti e la partecipazione al capitale sociale dei professionisti deve essere tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci; il venir meno di tale condizione costituisce causa di scioglimento della società e il Consiglio dell'Ordine o Collegio professionale, presso il quale è iscritta la società, procede alla cancellazione della stessa dall'Albo, salvo che la società non abbia provveduto a ristabilire la prevalenza dei soci professionisti nel termine perentorio di sei mesi; Ac) indicazione dei criteri e modalità affinché l'esecuzione dell'incarico professionale conferito alla società sia eseguito solo dai soci in possesso dei requisiti per l'esercizio della prestazione professionale richiesta, la designazione del socio professionista sia compiuta dall'utente e, in mancanza di tale designazione, il nominativo debba essere previamente comunicato per iscritto all'utente; Ac-bis) stipula di polizza di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai clienti dai singoli soci professionisti nell'esercizio dell'attività professionale; Ad) indicazione delle modalità di esclusione dalla società del socio che sia stato cancellato dal rispettivo Albo con

provvedimento definitivo; B) la denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di società tra professionisti; C) la partecipazione ad una società è incompatibile con la partecipazione ad altra società tra professionisti; D) i professionisti soci sono tenuti all'osservanza del Codice Deontologico del proprio Ordine, così come la società è soggetta al regime disciplinare dell'Ordine al quale risulta iscritta. Il socio professionista può opporre agli altri soci il segreto concernente le attività professionali a lui affidate; E) la società tra professionisti può essere costituita anche per l'esercizio di più attività professionali; F) restano salve le associazioni professionali, nonché i diversi modelli societari già vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge;

rilevato

– che non è stato ancora adottato il Regolamento previsto dall'art. 10, comma 10, della citata legge allo scopo di disciplinare le materie di cui ai precedenti commi Ac, C e D, come sopra riportati in premessa;

– che la recente normativa dovrà, peraltro, raccordarsi con le disposizioni relative all'esercizio professionale forense in forme societarie contenute nel D.lgs. 2 febbraio 2001, n. 96;

– che al Consiglio non è, comunque, riservata alcuna interpretazione autentica della legge;

– che le ulteriori questioni poste all'attenzione non attengono invece alla materia deontologica,
dichiara

inammissibili le questioni formulate dall'istante.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Vista la nota inviata da parte dell'Avv. (omissis), registrata in data 20 settembre 2012 al Prot. n. (omissis), con la quale veniva richiesto al Consiglio dell'Ordine il proprio parere di conformità e/o legittimità, nonché l'autorizzazione in ordine alla diffusione mediante Internet, radio, televisione, editoria libraria e giornali quotidiani, di notizie informative e pubblicitarie relative all'attività degli Avvocati - iscritti, o meno, all'Accademia forense- che aderiscano all'offerta di tali servizi da parte della stessa Associazione, o tramite società con quest'ultima convenzionate,

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,
premessi

- che la richiesta in oggetto interessa i seguenti articoli del Codice Deontologico Forense: art. 5 "Doveri di probità, dignità e decoro"; art. 17 "Informazioni sull'attività professionale"; art. 17 bis "Modalità dell'informazione"; art. 19 "Divieto di accaparramento di clientela";

- che, in particolare, l'art. 5 del Codice Deontologico Forense stabilisce che "L'avvocato deve ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di probità, dignità e decoro";

- che l'art. 2 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248 ha espressamente abrogato, dalla data di entrata in vigore, "*le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali... il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'ordine*";

- che, da ultimo, l'art. 4 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, ha stabilito che debba considerarsi "*ammessa con ogni mezzo la pubblicità informativa avente ad oggetto l'attività delle professioni regolamentate, le specializzazioni, i titoli posseduti attinenti alla professione, la struttura dello studio professionale e i compensi richiesti per le prestazioni. La pubblicità informativa ... dev'essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non dev'essere equivoca,*

ingannevole o denigratoria. La violazione della disposizione di cui al comma 2 costituisce illecito disciplinare, oltre a integrare una violazione delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 6 settembre 2005, n. 206, e 2 agosto 2007, n. 145”;

- che, in ogni caso, le disposizioni deontologiche riguardanti la pubblicità informativa, come disciplinata negli articoli 17 “Informazioni sull’attività professionale” e 17/bis “Modalità delle informazioni”, (come modificati dal Consiglio Nazionale Forense con delibere del 18 gennaio 2007 e 12 giugno 2008), richiamano anche l’art. 19 dello stesso Codice Deontologico Forense secondo cui: *“E’ vietata ogni condotta diretta all’acquisizione di rapporti di clientela a mezzo agenzie o procacciatori o con modi non conformi alla correttezza e al decoro”;*

- che, in particolare, l’art. 17 del Codice Deontologico Forense, dato per assunto il fatto che l’avvocato possa fornire informazioni sulla propria attività professionale, così recita: *“Il contenuto e la forma dell’informazione devono essere coerenti con la finalità della tutela dell’affidamento della collettività e rispondere a criteri di trasparenza e veridicità, il rispetto dei quali è verificato dal competente Consiglio dell’Ordine. Quanto al contenuto, l’informazione deve essere conforme a verità e correttezza e non può avere ad oggetto notizie riservate o coperte dal segreto professionale. L’avvocato non può rivelare al pubblico il nome dei propri clienti, ancorché questi vi consentano. Quanto alla forma e alle modalità, l’informazione deve rispettare la dignità e il decoro della professione. In ogni caso, l’informazione non deve assumere i connotati della pubblicità ingannevole, elogiativa, comparativa”;*

- che l’art. 17 bis del Codice Deontologico Forense precisa che l’avvocato, che intende fornire informazioni sulla propria attività professionale, *“deve indicare: la denominazione dello studio, con la indicazione dei nominativi dei professionisti che lo compongono qualora l’esercizio della professione sia svolto in forma associata o societaria; il Consiglio dell’Ordine presso il quale è iscritto ciascuno dei componenti lo studio; la sede principale di esercizio, le eventuali sedi secondarie ed i recapiti, con l’indicazione di indirizzo, numeri telefonici, fax, e-mail e del sito web, se attivato; il titolo professionale che consente all’avvocato straniero l’esercizio in Italia, o che consenta all’avvocato italiano l’esercizio all’estero, della professione di avvocato in conformità delle direttive comunitarie”;*

- che la medesima norma deontologica dispone, altresì, che l’avvocato *“può indicare: i titoli accademici; i diplomi di specializzazione conseguiti presso gli istituti universitari; l’abilitazione a esercitare avanti alle giurisdizioni superiori; i settori di esercizio dell’attività professionale e, nell’ambito di questi, eventuali materie di attività prevalente; le lingue conosciute; il logo dello studio; gli estremi della polizza assicurativa per la responsabilità professionale; l’eventuale certificazione di qualità dello studio; l’avvocato che intenda fare menzione di una certificazione di qualità deve depositare presso il Consiglio dell’Ordine il giustificativo della certificazione in corso di validità e l’indicazione completa del certificatore e del campo di applicazione della certificazione ufficialmente riconosciuta dallo Stato”;*

- che, per quanto riguarda in particolare l’uso di internet, fatta salva la sua piena legittimità ai sensi della citata normativa nazionale, sempre l’art. 17 bis del Codice Deontologico Forense stabilisce che *“L’avvocato può utilizzare esclusivamente i siti web con domini propri e direttamente riconducibili a sé, allo studio legale associato o alla società di avvocati alla quale partecipa, previa comunicazione tempestiva al Consiglio dell’Ordine di appartenenza della forma e del contenuto in cui è espresso. Il professionista è responsabile del contenuto del sito e in esso deve indicare i dati previsti dal primo comma. Il sito non può contenere riferimenti commerciali e/o pubblicitari mediante l’indicazione diretta o tramite banner o pop-up di alcun tipo”;*

- che l’Avv. (omissis) richiede a codesto Consiglio *“la legittimità e l’autorizzazione”* alla diffusione di notizie informative e pubblicitarie con le modalità indicate nell’istanza in favore degli Avvocati che dovessero aderire all’offerta di tali servizi,

Tutto ciò premesso,

ritiene

che, fermi i principi sopra ricordati, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è consentito rilasciare pareri di legittimità, né esprimersi preventivamente su questioni specifiche, né concedere autorizzazioni di sorta, essendo ogni professionista unico responsabile dei propri comportamenti rilevanti sotto un profilo deontologico.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Vista la richiesta di parere formulata dall'Avv. (omissis) dello Studio Legale (omissis), con istanza pervenuta in data 20 settembre 2012, in ordine alla possibilità per uno studio legale di condividere un immobile adibito a sede di società di *general contractor*, con altri studi professionali di ingegneria e architettura, in regime di proclamata autonomia professionale e di sola condivisione delle spese gestionali,

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,
premessò

- che la regola generale dell'art. 10 del Codice Deontologico Forense "*Dovere di indipendenza*" recita: "*Nell'esercizio dell'attività professionale, l'avvocato ha il dovere di conservare la propria indipendenza ...*";

- che appare, pertanto, non conforme all'art. 36 del Codice Deontologico Forense "*Autonomia del rapporto*", nè all'art. 5 dello stesso Codice "*Doveri di probità, dignità e decoro*", porsi in condizioni particolari con organizzazioni commerciali che, in commistione nella reciproca sfera di attività, possano dare luogo ad integrazioni di mezzi di accaparramento di clientela, art. 19 del Codice Deontologico Forense "*Divieto di accaparramento di clientela*";

- che, come stabilito dal Consiglio Nazionale Forense, 25 febbraio 1997 e 16 maggio 1970, "*Viene meno al dovere di indipendenza ed autonomia il professionista che domicilia il suo studio presso una società commerciale, dandone notorietà sulla carta dello studio stesso e accomunando sulla targa e nel citofono la sede della società con quella dello studio legale*",

Tutto ciò premesso,

ritiene

che l'Avv. (omissis) dello Studio Legale (omissis) si uniformi ai principi normativi sopra richiamati.

Pratica n. (omissis) – Dott. (omissis)

- Il Dott. (omissis), con istanza pervenuta il 13 settembre 2012, ha chiesto, in primo luogo, se sia possibile e deontologicamente lecito aprire un sito web di consulenze legali on-line con pareri che siano forniti da altri Avvocati che collaborino con il sito, di cui l'istante fungerebbe da amministratore, ed in secondo luogo, quali siano i tipi di consulenza giuridica che possa rendere direttamente. Inoltre, domanda quali siano le tariffe professionali da utilizzare per rendere un parere via internet e, da ultimo, quale sia la normativa di riferimento per la consulenza giuridica on-line.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,
premessò

- che la regola deontologica dell'art.5 "*Doveri di probità, dignità e decoro*" recita: "*L'avvocato deve ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di probità, dignità e decoro*". Il secondo canone complementare dispone: "*L'avvocato è soggetto a procedimento disciplinare per fatti anche non riguardanti l'attività forense, quando si riflettano sulla sua reputazione professionale o compromettano l'immagine della classe forense*";

- che il terzo comma della regola deontologica dell'art. 17 bis "*Modalità dell'informazione*" statuisce: "*L'avvocato può utilizzare esclusivamente i siti web con domini propri e direttamente riconducibili a sé, allo studio legale associato, o alla società di avvocati alla quale partecipa, previa comunicazione tempestiva al Consiglio dell'Ordine di appartenenza della forma e del contenuto in cui è espresso*";
- che il quarto comma, inoltre, stabilisce: "*Il professionista è responsabile del contenuto del sito e in esso deve indicare i dati previsti dal primo comma. Il sito non può contenere riferimenti commerciali e/o pubblicitari mediante l'indicazione diretta o tramite banner o pop-up di alcun tipo*";
- che la regola deontologica dell'art. 19 "*Divieto di accaparramento di clientela*" sancisce: "*E' vietata ogni condotta diretta all'acquisizione di rapporti di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi alla correttezza e decoro*". Il terzo canone complementare dispone: "*E' vietato offrire, sia direttamente che per interposta persona, le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti, nei luoghi di lavoro, di riposo, di svago e, in generale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico*";
- che l'informazione sull'attività professionale, art. 17 del Codice Deontologico Forense, si riferisce a tutto ciò che attiene ai servizi offerti dall'avvocato, espressamente delineati dalla norma, informazione che si distingue dalla pubblicità;
- che il Regolamento recante la riforma degli Ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 prevede all'art. 4 "*Libera concorrenza e pubblicità informativa*" che: "*E' ammessa, con ogni mezzo, la pubblicità informativa avente ad oggetto l'attività delle professioni regolamentate, le specializzazioni, i titoli posseduti attinenti alla professione, la struttura dello studio professionale e i compensi richiesti per le prestazioni; "La pubblicità informativa di cui al comma 1 dev'essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non dev'essere equivoca, ingannevole o denigratoria; "La violazione della disposizione di cui al comma 2 costituisce illecito disciplinare, oltre a integrare una violazione delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 6 settembre 2005, n. 206, e 2 agosto 2007, n. 153"*,

ritiene

che il Dott. (omissis) debba attenersi alla normativa sopra rappresentata, evitando comportamenti censurabili, perchè contrari alla dignità e al decoro (Cass. Civ., Sez. Un. 10 agosto 2012, n. 14368; 7 novembre 2011, n. 23020; 18 novembre 2010, n. 23287).

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 24 settembre 2012, in merito alla produzione della corrispondenza intercorsa con il collega che assisteva la controparte, al fine di determinare il compenso alla stessa spettante per l'attività stragiudiziale svolta in sede di richiesta del parere di congruità da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nonchè a suffragio della domanda nella successiva -ed eventuale- fase monitoria. All'uopo, specifica che trattasi di corrispondenza non riservata, nonchè di corrispondenza riservata diretta all'attuazione di un accordo poi perfezionato e che il mandato, alla stessa conferito, è stato revocato.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica, premesso

- che la regola deontologica dell'art. 28 "*Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega*" prevede che "*Non possono essere prodotte, o riferite in giudizio, le lettere qualificate riservate e, comunque, la corrispondenza contenente proposte transattive scambiate con i colleghi*";

- che il I canone complementare del citato articolo recita: “*E’ producibile la corrispondenza intercorsa tra colleghi quando sia stato perfezionato un accordo di cui la stessa corrispondenza costituisca attuazione*”;
- che l’art. 46 del Codice Deontologico Forense “*Azioni contro la parte assistita per il pagamento del compenso*” dispone: “*L’Avvocato può agire giudizialmente nei confronti della parte assistita per il pagamento delle proprie prestazioni professionali, previa rinuncia al mandato*”,

ritiene

che si possa, ovviamente, depositare la corrispondenza intercorsa con il collega della controparte non qualificata riservata e, altresì, quella che costituisca attuazione di un accordo perfezionato.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L’Avv. (omissis), con richiesta di parere deontologico pervenuta il 3 ottobre 2012, chiede al Consiglio di esprimere un parere in ordine alla possibilità di depositare in giudizio propria corrispondenza dallo stesso qualificata “riservata”.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica, rilevato

- che l’art. 28 del Codice Deontologico Forense fa divieto all’avvocato di depositare, o riferire, in giudizio corrispondenza qualificata “riservata”, fatta eccezione per la corrispondenza intercorsa tra colleghi frutto di un perfezionato accordo, di cui la stessa corrispondenza costituisca attuazione -primo canone- e per la corrispondenza dell’avvocato che assicuri l’adempimento delle prestazioni richieste - secondo canone-;

- che è condivisibile l’interpretazione del Consiglio Nazionale Forense (R.D. n. 38/12), secondo la quale la formulazione dell’art. 28 del Codice Deontologico Forense non offre elementi testuali per introdurre alcun distinguo tra la produzione effettuata dal destinatario, piuttosto che dal suo autore, evidenziando che la *ratio* della norma è quella di assicurare la libertà di corrispondenza tra colleghi e lo scambio di scritti tra loro, senza riserve mentali o timori che essi possano essere oggetto di produzione o divulgazione in giudizio e che detta finalità sarebbe radicalmente vanificata qualora il mittente della lettera “riservata” potesse far cadere *motu proprio*, e unilateralmente, tale caratteristica e disporre a piacimento, anche producendola o riferendola in giudizio costringendo il destinatario a temere che tale evento possa sempre verificarsi;

considerato

che, per giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti posto che, detti comportamenti, potrebbero successivamente formare oggetto di esposto su cui il Consiglio sarebbe chiamato a pronunciarsi,

ritiene

che l’Avvocato conformi il proprio comportamento ai principi sopra richiamati.

Iscrizioni nell’Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Condello comunica di essere venuto a conoscenza, sollecitato da un collega, che (omissis), cancellato dall’Albo degli Avvocati nell’adunanza del 26 luglio 2012, per mancanza dei titoli previsti dalla legge, risulta essere ancora iscritto all’Albo degli Avvocati di Roma e all’Albo dei

Patrocinanti in Cassazione.

Esibisce la stampa della schermata del sito web del Consiglio (albo on line), la stampa della schermata estratta dal sito web della Cassa Forense, la stampa del sito web del Consiglio Nazionale Forense e la comunicazione del Consigliere Mazzoni fatta all'adunanza del 29 marzo 2012.

Dalla scheda personale estratta dall'Albo pubblicato sul sito web, risulta che (omissis) è stato iscritto in data 10 settembre 2009 nell'Albo degli Avvocati di Roma, e dopo 50 giorni (il 30 ottobre 2009) nell'Albo dei Patrocinanti in Cassazione e che è ancora iscritto nei predetti Albi.

Il Consigliere Condello chiede al Consiglio immediate decisioni affinché venga posta fine a detta grave anomalia che potrebbe causare danni ai cittadini e discreditare l'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consigliere Condello chiede, pertanto, di procedere immediatamente, all'adunanza odierna, all'esame dei fascicoli personali di (omissis), fascicolo di iscrizione e fascicolo di segreteria disciplinare, e di predisporre una relazione relativamente a detto problema al fine di intraprendere le necessarie decisioni.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 42)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 10)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 4)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 45)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 13)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 85)

(omissis)

Audizione Abogado (omissis) - incompatibilità

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Andrea Alberti, Giuseppe Baldi, Luciana Bongiovanni, Veronica Bracciali, Gianluca Cattani, Antonio Cocozza, Deborah Cristallo, Colomba De Simone, Chiara Di Santo, Carmine Fierimonte, Valerio Galassetti, Monica Lomonaco, Serena Mattei, Lorella Montano, Fernando Petrivelli, Pierpaolo Rossi, Roberta Sacripanti, Laura Stefanelli, Riccardo Valente, Paolo Zuccalà,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di

notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato dell'Ordine degli Avvocati di Bari, pervenuto in data 8 ottobre 2012, con il quale informa di avere, di concerto con la Regione Puglia - Dipartimento per le Pari Opportunità e il Comitato Pari Opportunità del medesimo Ordine, organizzato un Seminario Informativo tenutosi lo scorso 28 settembre sull'accesso al "Fondo per il sostegno della flessibilità" costituito dalla Regione Puglia per accedere a fondi pubblici, pari ad euro 425.000,00, per il sostegno alla genitorialità in favore delle colleghe e dei colleghi del Foro di Bari.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato stampa pervenuto in data 8 ottobre 2012 dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana relativo al positivo riscontro sull'ipotesi di riforma dell'accesso dei corsi di laurea per avvocati.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'invito dell'Avv. Chawki Tabib, Presidente dell'Ordine Nazionale degli Avvocati della Tunisia, pervenuta in data 9 ottobre 2012, a partecipare alla Solenne Cerimonia di inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2012/2013 che si terrà l'11 gennaio 2013, nonché alla Conferenza organizzata per il giorno successivo presso il Palazzo di Giustizia di Tunisi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota, pervenuta in data 10 ottobre 2012, dell'Avv. Mario Miceli, dello Studio Legale Pessi e Associati, difensore del Consiglio nella causa di lavoro intentata avanti al Tribunale Ordinario di Roma, dal Signor (omissis) nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Roma, accompagnatoria dell'ordinanza emessa nel giudizio de quo in data 24 ottobre 2011, con la quale è stato rigettato il ricorso del Signor (omissis) che è stato, inoltre, condannato a rifondere al Consiglio le spese di lite.

L'Avv. Miceli, nella predetta nota, riferisce che non sono stati notificati impugnative o nuovi ricorsi e, pertanto, il giudizio può ritenersi definito.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato stampa dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuto in data 9 ottobre 2012, relativo alla proposta presentata al Ministro della Giustizia, On. Paola Severino, di ridurre i tempi dei processi con un'efficace riforma dell'appello, come da decalogo O.U.A. e da Patto per la Giustizia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, e dell'Avv. Clemi Tinto, Coordinatrice della Commissione per le Pari Opportunità dell'O.U.A., pervenuta in data 10 ottobre 2012, con la quale comunicano la convocazione dell'Osservatorio per le Pari Opportunità per il 26 ottobre prossimo presso l'Hotel Royal Continental di Napoli.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 10 ottobre 2012, accompagnatoria del testo aggiornato dei lavori parlamentari con gli articoli sinora approvati e quelli ancora in discussione, sul tema della riforma dell'ordinamento professionale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 10 ottobre 2012, accompagnatoria del programma della Giornata di mobilitazione coordinata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pinerolo per la data odierna contro la soppressione del locale Tribunale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulle note di adesione alla giornata di astensione dalle udienze, proclamata dall'O.U.A., per il giorno 23 ottobre prossimo pervenute dai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Fermo, Terni, Foggia, Nuoro, Mistretta, Melfi, Sant'Angelo dei Lombardi, Sala Consilina, Ancona, Catanzaro, Trani, nonché alla manifestazione di protesta, organizzata per la stessa giornata dal Consiglio romano, contro la revisione della geografia giudiziaria, la riforma dell'ordinamento professionale, i parametri per la liquidazione dei compensi in via giudiziale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sul comunicato stampa pervenuto dall'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, in data 11 ottobre 2012, relativo alla parte della riforma forense che riguarda il divieto dei soci di puro capitale, le riserve di consulenza stragiudiziale, l'intervento sulle tariffe e sui preventivi.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 12 ottobre 2012, accompagnatoria della comunicazione con la quale la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha assegnato alla IV Sezione la causa relativa al rinvio operato dal Dott. (omissis), Giudice di Pace e Coordinatore di Mercato San Severino in materia di mediaconciliazione obbligatoria.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 15 ottobre 2012, con la quale comunica che è in fase di presentazione un ricorso, dinanzi al T.A.R. per la Sardegna, per l'annullamento dei provvedimenti attuativi della soppressione di alcune sezioni distaccate sarde, nonché la deduzione di illegittimità costituzionale della legislazione sulla revisione della geografia giudiziaria. Riferisce, inoltre, che sono in fase di predisposizione gli atti giudiziari in relazione alla soppressione dei Tribunali minori e dei Giudici di Pace.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Prof. Avv. Franco Tortorano, Presidente dell'Unione Distrettuale della Campania, pervenuta in data 15 ottobre 2012, accompagnatoria del verbale della riunione tenutasi il 10 ottobre scorso tra i Presidenti dei Consigli Distrettuali e dei Presidenti delle Unioni Regionali del Triveneto, Lombardia, Marche, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Lazio, Campania, Lucania, Sicilia e Puglia per l'organizzazione della manifestazione nazionale di protesta che si terrà a Roma il 23 ottobre 2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla lettera aperta dell'On. Avv. Nicola Cataldo di Pisticci (MT), pervenuta in data 15 ottobre 2012, rivolta agli Enti, ai Partiti, alle Istituzioni e alle Associazioni, con la quale aderisce all'astensione dalle udienze e alla manifestazione di protesta contro la revisione della geografia giudiziaria, la riforma dell'ordinamento professionale, i parametri per la liquidazione dei compensi in via giudiziale, che si terrà a Roma il 23 ottobre prossimo.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota pervenuta in data 10 ottobre 2012, accompagnatoria del Testo della proposta di legge n. 3900 approvata in un testo unificato dal Senato della Repubblica su alcuni articoli della nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 11 ottobre 2012, con la quale denuncia un disservizio presso una Sezione della Corte di Appello di Roma dove una causa, iscritta nell'anno 2006, è stata rinviata d'ufficio più volte e, nonostante numerose istanze di anticipazione motivate, a tutt'oggi l'appello risulta nuovamente rinviato d'ufficio al giugno 2013.

Il Consiglio delibera di trasmettere la nota al Consiglio Giudiziario per le opportune determinazioni.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 11 ottobre 2012, con la quale trasmette copia del ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio presentato nell'interesse dell'Avv. (omissis) contro l'Azienda (omissis) e nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma (cointeressato) e della Dott.ssa (omissis) (controinteressata) per l'annullamento della delibera n. (omissis) del (omissis) con la quale il Direttore Generale dell'Azienda ha disposto di incardinare la struttura Unità Operativa Semplice "Gestione contratti, convenzioni e assicurazioni" nella struttura Unità Operativa Complessa "Avvocatura e Affari Legali" conferendo il relativo incarico di responsabilità alla Dott.ssa (omissis); della delibera n. (omissis) del (omissis) con la quale l'Amministrazione ha assunto determinazioni riguardanti la mobilità tra i ruoli, nonché del conseguente atto deliberativo.

Il Consiglio delibera di costituirsi in giudizio e delega l'Avv. Mario Racco, con studio a Roma in Via Ugo De Carolis n. 101. Autorizza il Presidente a eleggere domicilio presso lo studio del predetto professionista. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio Argento, Segretario dell'Unione degli Ordini Forensi della Sicilia, pervenuta in data 11 ottobre 2012, accompagnatoria della delibera

del Direttivo dell'Unione del 6 ottobre 2012, con la quale aderisce alla giornata di protesta del 23 ottobre prossimo.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Davide Calabrò, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone, pervenuta in data 11 ottobre 2012, con la quale chiede di anticipare via mail la documentazione sulle problematiche da presentare in occasione del "Seminario Lavoro Ordini" che si svolgerà il prossimo 19 ottobre presso il Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario e il Consigliere Minghelli, Responsabili del Progetto anti-negazionismo, comunicano che sono stati invitati alla presentazione del D.D.L. in materia di contrasto al negazionismo, presso la Sala Caduti di Nassirya, martedì 16 ottobre 2012, ore 15.00. Il D.D.L. (n. 3511), denominato "AMATT" dal cognome della Senatrice prima firmataria, Sen. Silvana Amati (PD), vede, quali altri firmatari ben 97 Senatori bipartisan e, in particolare, quali co-firmatari, il Sen. Lucio Malan (PDL) e la Senatrice a vita Rita Levi Montalcini. Per celebrare l'iniziativa, che vede l'Italia allinearsi con ritardo non solo alle Direttive Comunitarie in materia ma anche agli interventi legislativi già operati in numerosi paesi di Europa - proprio nella medesima data in cui, il 16 ottobre 1943, vi furono i rastrellamenti nel Ghetto di Roma e la conseguente deportazione di 2.000 ebrei romani, si sono succeduti sul palco i due primi firmatari, il Presidente del Senato Renato Schifani (il quale nel suo discorso ha sottolineato che nell'esercizio dei suoi poteri e nel rispetto dei regolamenti si adopererà per una approvazione del D.D.L. in tempi brevi), il capigruppo del PD, Sen. Anna Finocchiaro, e del PDL Sen. Maurizio Gasparri, e la Dr.ssa Donatella Di Cesare, studiosa della Shoah e autrice del libro "Se Auschwitz è nulla" sul fenomeno del negazionismo, nonché ospite del convegno anti-negazionista che si è tenuto nei mesi scorsi presso la Sala Avvocati del Palazzo di Giustizia, organizzato dal Consiglio. Completavano gli ospiti dell'evento il Presidente della Comunità Ebraica Romana, Riccardo Pacifici, i Consiglieri Joseph Di Porto e Giordana Moscati, il Rabbino Capo, Riccardo Di Segni, uno dei pochi testimoni ancora viventi della razzia al Ghetto, Piero Terracina, nonché i familiari, moglie e figli, di Slomo Venezia, testimone delle atrocità commesse sugli ebrei nelle fabbriche e nei lager nazisti morto di recente e, come ricordato dalla Dr.ssa Di Cesare, sbeffeggiato sui siti internet negazionisti al momento della morte. Il titolo completo del D.D.L. presentato è "Modifiche all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 89 dello Statuto della Corte penale internazionale" e dovrebbe portare all'introduzione di un comma b-bis del seguente tenore "con la reclusione fino a 3 anni chiunque, con comportamenti idonei a turbare l'ordine pubblico o che costituiscano minaccia, offesa o ingiuria, fa apologia dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello Statuto della Corte penale internazionale e come stabilito dalla decisione finale della competente corte internazionale, ovvero nega la realtà, la dimensione o il carattere genocida degli stessi". È intenzione del Progetto consigliare organizzare, quanto prima, un evento presso l'Aula Avvocati, invitando i relatori del D.D.L. a spiegare l'intervento e le sue prospettive.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell’Organismo Unitario dell’Avvocatura Italiana, pervenuta in data 17 ottobre 2012, con la quale trasmette le delibere di adesione degli Ordini degli Avvocati di Trani, Siracusa, Tortona e Nicosia all’astensione dalle udienze per protestare contro la revisione della geografia giudiziaria, la riforma dell’ordinamento professionale, i parametri per la liquidazione dei compensi in via giudiziale, indetta per il giorno 23 ottobre prossimo.

Comunica, inoltre, che l’Ordine siracusano parteciperà con una propria delegazione alla manifestazione che si svolgerà a Roma in Piazza Santi Apostoli nella stessa giornata.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. Luca Conti, Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Rieti, pervenuta in data 17 ottobre 2012, con la quale trasmette la delibera di adesione alla manifestazione/corteo nazionale che si svolgerà a Roma il giorno 23 ottobre 2012.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell’Organismo Unitario dell’Avvocatura Italiana, pervenuta in data 17 ottobre 2012, con la quale trasmette il manifesto relativo alla proclamazione della giornata di protesta prevista per il prossimo 23 ottobre, nonché la lettera inviata ai parlamentari avvocati per invitarli a partecipare alla suddetta manifestazione.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell’Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell’Organismo Unitario dell’Avvocatura Italiana, pervenuta in data odierna, accompagnatoria della lettera dell’Associazione Italiana Giovani Avvocati di adesione alla manifestazione indetta per la giornata del 23 ottobre 2012 per protestare contro la revisione della geografia giudiziaria, la riforma dell’ordinamento professionale, i parametri per la liquidazione dei compensi in via giudiziale.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Approvazione del verbale n. 34 dell’adunanza del 9 ottobre 2012

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva, con l’astensione del Consigliere Stoppani, assente alla precedente adunanza, il verbale n. 34 dell’adunanza del 9 ottobre 2012.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all’esame di alcune domande di

accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 18 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.G.C.M. – Università degli Studi Roma 3, del convegno a titolo gratuito “Il controllo giurisdizionale delle Corti Comunitarie e dei Giudici Nazionali in materia di antitrust” che si svolgerà il 6 novembre 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.G.I. – Avvocati Giuslavoristi Italiani, del convegno a titolo gratuito “La legge di riforma del mercato del lavoro: il nuovo rito per l'impugnazione dei licenziamenti”, che si svolgerà il 17 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.F.G. – Alleanza Forense per la Giustizia, del convegno a titolo gratuito “La previdenza dell'Avvocato” che si svolgerà il 24 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 15 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.P.L. – Avvocati per il Lavoro, del convegno a titolo gratuito “A 10 mesi dall'entrata in vigore il punto sull'ATP in materia previdenziale” che si svolgerà il 22 ottobre 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Colleganza Forense, del convegno a titolo gratuito “Avvocato, dalle tariffe alla mediazione: casi pratici” che si svolgerà il 26 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Ius Disputando Simposi Giuridici, del convegno a titolo gratuito "Tutela e cura del minore: il diritto alla giusta nutrizione" che si svolgerà il 9 novembre 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Ius Gustando Simposi Giuridici – Associazione Chaine Des Rotisseurs, del convegno a titolo gratuito "La disciplina dei prodotti alimentari" che si svolgerà il 10 dicembre 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 16 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Cammino – Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni, del convegno a titolo gratuito "Maltrattamenti, pedopornografia e pedofilia. La convenzione di Lanzarote, nuovo strumento di tutela delle persone di età minore" che si svolgerà il 15 novembre 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto di Famiglia, del convegno a titolo gratuito "Avvocati e pubblicità, tra deontologia e liberalizzazioni" che si svolgerà il 10 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 18 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, del convegno a titolo gratuito "Nuove prospettive sul diritto d'autore", che si svolgerà il 10 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura - Referenti Distrettuali per la Formazione Decentrata e Presidenza della Corte d'Appello di Roma, del convegno a titolo gratuito "La nuova tutela delle obbligazioni alimentari con carattere transfrontaliero. La risposta dell'ordinamento comunitario all'illecito endofamiliare", che si svolgerà il 30 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione, del convegno a titolo gratuito "Giurisdizione Nazionale e Diritti fondamentali dopo il trattato di Lisbona. Il dialogo tra le Corti Europee, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione" che si svolgerà il 14 novembre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.G.I. – Istituto Grandi Infrastrutture, del convegno a titolo gratuito "La legge 241 sul procedimento amministrativo e il codice dei contratti" che si svolgerà il 30 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.S.V.A.P. – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, del convegno a titolo gratuito "La riforma dell'ordinamento forense", che si svolgerà il 22 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 16 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Laboratorio Forense, del convegno a titolo gratuito "Social network, cloud computing, cessione e diffusione dei dati personali. Le forme di tutela possibili." che si svolgerà il 25 ottobre 2012, della durata complessiva di

4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di La Cura del Girasole Onlus, del convegno a titolo gratuito “Separazioni conflittuali e PAS (Sindrome da alienazione genitoriale): caratteristiche e complessità dell’intervento” che si svolgerà il 10 novembre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della NLP Italy S.r.l., del convegno a titolo gratuito “Strumenti di PNL per la comunicazione efficace” che si svolgerà il 12 novembre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della “Sapienza” Università degli Studi di Roma – Osservatorio Giuridico Italiano Santa Maria Capua Vetere, del convegno a titolo gratuito “Incontro Italia-USA. Scienze criminologiche e nuove tecniche investigative” che si svolgerà il 21 novembre 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Università Sapienza di Roma, del convegno a titolo gratuito “Dialoghi sulla filiazione. Linee della riforma” che si svolgerà il 20 novembre 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Lepore Associazione Professionale – Studio Avv. Antonio Calì, per l’attività formativa interna allo studio “I contratti pubblici di forniture” che si svolgerà il 29 ottobre 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 17 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Martelli & Partners, per l'attività formativa interna allo studio "Responsabilità medica: principio indennitario e coassicurazione diretta e indiretta" che si svolgerà il 15 e 16 novembre 2012, della durata complessiva di 8 ore (n. 4 ore per ciascuna giornata).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per l'attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 17 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.GI.FOR. – Associazione Giovanile Forense, del "Corso specialistico in Diritto e Procedura Civile A.Gi.For. 2013" che si svolgerà il 15 e 22 febbraio 2013, 8, 15, 22, 29 marzo 2013, 12 e 19 aprile 2013 (n. 8 incontri da n. 3 ore ciascuno), della durata complessiva di 24 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 11 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Italiana Magistrati per i Minorenni e la Famiglia (A.I.M.M.F.) del seminario "Tutela delle persone minori d'età e rispetto delle relazioni familiari", che si svolgerà il 22, 23 e 24 novembre 2012, della durata complessiva di 22 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 22 (ventidue) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 10 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de Il Sole 24 Ore Formazione ed Eventi del "5° Master part time appalti pubblici", che si svolgerà dal 26 ottobre 2012 al 9 febbraio 2013, della durata complessiva di 70 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del convegno "Totalizzazione, ricongiunzione e riscatto di periodi contributivi dopo la riforma delle pensioni" che si svolgerà il 6 novembre 2012, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. del seminario "Come attuare la sicurezza sul lavoro evitando la responsabilità amministrativa D. Lgs. 231/01", che si svolgerà il 27 e 28 novembre 2012, (le due giornate sono scindibili) della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. del seminario "Le posizioni di responsabilità nella P.A.", che si svolgerà il 4 e 5 dicembre 2012, (le due giornate sono scindibili), della durata complessiva di 11 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. del seminario "Pignoramento, sequestro e cessione di stipendio: gli adempimenti del datore di lavoro", che si svolgerà il 5 e 6 dicembre 2012, (le due giornate sono scindibili) della durata complessiva di 10 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 10 (dieci) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del convegno "Aggiornamento per il servizio di prevenzione e protezione dai rischi" che si svolgerà l'11 dicembre 2012, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Menslab S.r.l., del seminario "Linguaggi di precisione e comunicazione persuasiva – NLP Practitioner Certification per Avvocati" che si svolgerà dal 16 al 19 maggio 2013 e dal 27 al 30 giugno 2013, della durata complessiva di 48 ore (24 ore per ciascun modulo).

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della NLP Italy S.r.l., del seminario “PNL per la professione forense” che si svolgerà il 30 novembre 2012 e 10 e 19 dicembre 2012, della durata complessiva di 18 ore (n. 6 ore per ciascuna giornata).

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Norton Rose Studio Legale in partnership con Business International, del convegno “Certificazione e recupero dei crediti nella P.A. - Strumenti, vincoli e implicazioni economiche, legali e gestionali dei nuovi provvedimenti.” che si svolgerà il 24 ottobre 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Pessi e Associati, del convegno “La riforma Fornero L.28/6/12 n. 92” che si svolgerà il 9 novembre 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 ottobre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Pessi e Associati del convegno “La riforma Fornero L.28/6/12 n. 92”, che si svolgerà il 12 novembre 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- I Consiglieri Galletti e Bolognesi si riferiscono al recente intervento normativo che ha dato modo di rendere più certi e veloci i passaggi materiali per procedersi alla notifica degli atti, attraverso talune integrazioni apportate alla legge 21 gennaio 1994, n.53 (la quale aveva introdotto la possibilità, per

l'avvocato, di notificare gli atti esso direttamente, anche tra l'altro, a mezzo posta). Più precisamente, la legge 12 novembre 2011, n. 183 ha introdotto alcune integrazioni alla legge del 1994, le quali si applicano a decorrere dal 1° febbraio 2012 (in virtù del c. 5, art. 25, L. 183/2011).

Detti Consiglieri sottolineano la possibilità che gli avvocati hanno, già a decorrere dalla data di cui sopra, di notificare atti anche a mezzo della posta elettronica certificata (c.d. PEC). Per poter effettuare la notifica in questione è necessario utilizzare una casella PEC e conoscere l'indirizzo PEC del destinatario (art. 3, c. 3 bis, e art. 5, c.1, L. 53/1994). Tale indirizzo deve però risultare da pubblici elenchi (le imprese, ad esempio, sono tenute ad attivare la PEC e comunicare presso il Registro delle Imprese il relativo indirizzo secondo termini e modalità di cui al D.l. n. 185/2008; di interesse, per le modalità operative al riguardo, la circolare n. 3645/C del 3 novembre 2011, del Ministero dello Sviluppo Economico; le pubbliche amministrazioni, anche, sono tenute a istituire un indirizzo PEC e a darne pubblicità: cfr. art. 47 Codice dell'Amm.ne Digitale).

Per quanto concerne gli avvocati, onde consentire al meglio tale modalità di "scambio" formale, occorre allora sollecitare i colleghi, affinché gli stessi comunichino, ove non già fatto, il proprio indirizzo PEC al Consiglio dell'Ordine per la doverosa pubblicazione di esso presso l'Albo.

I Consiglieri Galletti e Bolognesi informano il Consiglio del Seminario dell'8 ottobre scorso, organizzato dal gruppo di Colleghi impegnati nel Progetto Processo Civile, al quale hanno partecipato oltre 300 colleghi, nel corso del quale sono stati messi a fuoco gli aspetti più controversi e individuate alcune linee guida che possono formare oggetto della presente comunicazione, volta a evadere numerose richieste di chiarimenti pervenute dai colleghi e di sollecitare la massima diffusione del mezzo di notifica, quali:

- al fine di poter procedere con tale modalità di notifica "semplificata" (notifica a mezzo PEC; così come già per quella a mezzo posta), occorre che l'avvocato interessato abbia ottenuto l'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 7 della L. 21.1.1994, n. 53;
- le autorizzazioni già rilasciate ai sensi della detta legge n. 53/1994, possono intendersi ovviamente utili anche con riferimento alla modalità da ultimo precisata (notifica a mezzo PEC), e ciò per conseguente effetto della sopravvenuta integrazione apportata alla stessa legge n. 53/1994, dalla legge 12.11.2011., n. 183.

I Consiglieri Galletti e Bolognesi propongono che il Consiglio:

- dia atto della possibilità per i colleghi di avvalersi del sistema di notifica (anche) a mezzo PEC, sottolineando che le autorizzazioni da parte del Consiglio già previamente rilasciate ai colleghi ai sensi della legge 53/1994 "coprono" senz'altro anche la modalità introdotta dalla sopravvenuta normativa (legge 183/2011);
- si impegni a dare la miglior diffusione di tale significativa novità intervenuta, utile ad accelerare e snellire l'adempimento della notifica che costituisce momento di snodo essenziale della più parte dell'attività difensiva;
- rammenti che vi è obbligo di ogni iscritto di fornire all'Ordine, anche a beneficio dei colleghi, il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Segnalano, infine, che è in corso di elaborazione un sintetico vademecum, un elenco di istruzioni che i Relatori del seminario, autori di una pregevole esposizione teorica e pratica, sta curando a beneficio dei colleghi.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Minghelli comunica l'intenzione di inserire nel Progetto di Diritto Penale e Procedura Penale gli Avvocati Fabrizio Forcinella, Francesco Fois e Francesca Bertarelli, nonché comunica, su sua richiesta, l'abbandono degli Avvocati Alessandro Pietrini e Maurizio Romagna.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, appurata la disponibilità della Sala Avvocati della Corte di Cassazione per il giorno 28 novembre 2012 dalle ore 16.30 alle ore 19.30, chiede autorizzazione a riproporre, seppur con diversi interventi previsti, il convegno dal titolo "Central do Brasil" e la visione del relativo filmato, connesso al Progetto Spettacolo "Spazi Visivi".

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Minghelli comunica l'intenzione di prenotare il Teatro dell'Angelo, constatata l'assoluta impossibilità a utilizzare gli ambienti dell'Ordine (Aula Avvocati) anche in tali orari, dalle ore 16.30 alle ore 19.30, per i giorni 14, 27 novembre e 12 dicembre 2012, per tre eventi relativi al Progetto Spettacolo "Spazi visivi".

Il Consigliere Minghelli chiede, in tal senso, l'autorizzazione.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Minghelli comunica due iniziative di "visita guidata" da parte dell'Archeologo, Prof. Federico Cenciotti, chiedendo, come di consueto, la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ordine- Sezione "News" e la mailing, per singolo evento.

Il Consiglio autorizza e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli comunica un'iniziativa culturale dell'Associazione Obelisco, "Il Sacro all'Origine della Storia", di alto contenuto, chiedendo, come di consueto, la diffusione agli Iscritti all'Ordine tramite pubblicazione sul sito istituzionale – Sezione "News" e la mailing.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano di aver ricevuto dalla U.A.R. –Unione Avvocati Rugby– il programma per la stagione sportiva anno 2012-2013 che si svilupperà su tre livelli di azione:

I livello: è intenzione dell'Associazione coinvolgere il maggior numero di colleghi e giovani praticanti del rugby. Questo sport, infatti, incarna i valori di lealtà, umiltà, dedizione, sacrificio e divertimento comuni anche alla professione forense. E' stata già sperimentata la grande opportunità di crescita e confronto rappresentata dalla compresenza negli allenamenti –e conseguenti eventi sportivi– di colleghi giovani e meno giovani.

Un maggior coinvolgimento di tutta l'Avvocatura non potrà che apportare benefici determinando una sempre maggiore coesione della categoria. Gli allenamenti della squadra (uno a settimana) saranno pertanto strutturati anche con l'insegnamento del cosiddetto "touch Rugby", versione più soft di questo sport che non prevede il contatto fisico violento e per questo motivo diviene praticabile da tutti, uomini e donne, esperti e neofiti.

II livello: la U.A.R. accoglie avvocati di tutti gli Ordini che vivono a Roma, anche temporaneamente, e hanno desiderio di praticare il rugby. La U.A.R. ha, infatti, molti contatti con altri

Ordini italiani e partecipa anche a manifestazioni che hanno finalità sociali come, ad esempio, in occasione della partita giocata lo scorso giugno nel carcere di Frosinone. Riferiscono che a novembre la squadra incontrerà gli avvocati rugbysti di Padova che poi saranno ospitati a marzo a Roma. Con le medesime finalità sono in corso vivi scambi con gli Ordini di Treviso e Pordenone che hanno contattato la U.A.R. per iniziare un rapporto di incontri in campo e fuori.

III livello: nel segno dell'ormai istituzionale attività della U.A.R. in campo internazionale, ambito del resto nel quale l'Associazione ha mosso i suoi primi passi, la squadra è stata invitata dagli Avvocati di Lisbona, conosciuti lo scorso anno nel corso di un torneo organizzato a Madrid dai colleghi spagnoli, a una partita amichevole che si terrà a Lisbona il prossimo autunno. Probabilmente ci saranno incontri internazionali anche in primavera in occasione del famoso torneo Six Nations.

Oltre alle attività prettamente sportive, la U.A.R. intende organizzare anche eventi didattici che rappresentino un momento di partecipazione e coinvolgimento di tutti i colleghi che parteciperanno.

I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi ritengono che l'intero Consiglio debba identificarsi con i valori e i principi da sempre riconosciuti allo sport e in particolare al rugby, esprimono vivo apprezzamento per l'attività e l'impegno all'Avv. Salvatore Bernardi, quale Presidente, all'Avv. Salvatore Pennisi, quale Vice Presidente e all'Avv. Francesco Grillo, quale Consigliere di tutti gli iscritti all'U.A.R., sostenendo e favorendo le lodevoli iniziative.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti rappresenta al Consiglio che il giorno 26 ottobre p.v. in Ferentino si terrà la terza edizione della "notte bianca degli appalti pubblici", in programma dalle ore 12.00 alle ore 24.00, per la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone ha già riconosciuto n. 6 crediti formativi.

Il Consigliere Galletti, prevedendo di presenziare, chiede di potere intervenire anche in rappresentanza dell'Ordine capitolino, senza oneri per l'Istituzione.

Il Consiglio delega il Consigliere Galletti.

- Il Consigliere Nicodemi, Coordinatore del Progetto di Mediazione, comunica che dal mese di luglio Il Progetto è attivo e ne fanno parte i seguenti Colleghi: Maria Agnino, Bianca Federico, Giorgio Maria Bosio, Francesco Catarci, Aniello Costanza, Antonio d'Agostino, Vincenzo Maria Fargione, Alessandra Gullo, Marco Fabio Leppo, Walter Lombardi, Claudio Macioci, Giulio Micioni, Simone Panepinto, Ferdinando Tota, Paola Tullio.

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio di confermare la costituzione del Progetto Mediazione.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano che l'Avv. Onorio Laurenti, Componente del Progetto Sportivo, ha organizzato una manifestazione dal titolo "Sport a Misura", alla quale parteciperanno molti colleghi.

La manifestazione si svolgerà a Roma, il 21 ottobre 2012, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 e coinvolgerà tutti i componenti delle famiglie che interverranno, con tornei di basket, volley, calcio, tennis, scacchi, camminate e arrampicate.

I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi chiedono al Consiglio di concedere un contributo di euro

1.200,00, come da preventivo che distribuiscono in copia.

Il Consiglio approva e concede il contributo di euro 1.200,00.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano che il Progetto Sportivo, per mezzo dei Colleghi Giuseppe Micera e Michela Pentenè, ha organizzato il Torneo di Tennis “Rodeo Avvocati e Magistrati”. L’evento, che si svolgerà il 10 e 11 novembre 2012 a Roma, presso il Circolo Sportivo “Due Ponti”, coinvolgerà molti colleghi del Foro romano. Al fine di contribuire alle spese relative alle coppe, premi e riconoscimenti vari, chiedono al Consiglio di concedere un contributo di euro 1.200,00.

Il Consiglio approva e concede il contributo di euro 1.200,00.

- I Consiglieri Mazzoni e Nicodemi comunicano che il Progetto Sportivo sta organizzando alcuni convegni legati alla valenza dello sport nel tessuto sociale ed economico locale.

Il prossimo evento si terrà il 7 novembre p.v. dalle ore 13.00 alle ore 16.00 presso la “Sala Unità d’Italia” della Corte di Appello di Roma e avrà come titolo “Lo Sport quale strumento di supporto al disagio giovanile”.

Il Consiglio prende atto.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell’adunanza sono state distribuite a tutti i Consiglieri le bozze dei provvedimenti di archiviazione e di apertura di procedimento disciplinare che verranno discusse nella prossima adunanza.

- Si dà atto che nel corso dell’adunanza si è proceduto all’esame collegiale di 23 proposte di archiviazione.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell’adunanza sono stati espressi 14 pareri su note di onorari: